

IL BOLLETTINO

Altri 14mila casi e 492 morti

Calano i ricoveri

Diminuisce leggermente il numero di nuovi contagi, ma aumentano le vittime e il tasso di positività. Sempre critica la situazione sul fronte Covid come emerso dal bollettino diramato ieri dal Ministero della salute. Nelle ultime 24 ore i nuovi positivi sono stati 14.372, 832 in meno del giorno precedente, diminuiti di 64 unità anche i ricoveri in terapia intensiva, ma registrati appunto altri 492 decessi, 25 in più del giorno precedente, e passato dal 5,17% al 5,2% il tasso di positività. I casi totali dall'inizio della epidemia sono ora 2.515.507 e i morti 87.381. Gli attualmente positivi sono invece 474.617, -3.352 rispetto a mercoledì, e 1.953.509 i pazienti dimessi o guariti, +17.220 in più. In isolamento domiciliare ci trovano poi 451.551 persone, -2.905 in meno nell'arco di 24 ore, in rianimazione ci sono 2.288 pazienti e nei reparti ordinari 20.778, 383 unità in meno rispetto al giorno precedente. La regione con il maggior numero di nuovi positivi resta la Lombardia, con 2.603, se-

guita dalla Campania con 1.313, dall'Emilia Romagna con 1.265, dal Lazio con 1.263, dalla Puglia con 1.159 e dalla Sicilia con 994, mentre in Veneto sono stati registrati solo 572 casi. Le aree definite come ad alto contagio, dunque in rosso scuro, restano il Friuli Venezia Giulia e la Provincia autonoma di Bolzano. "Tutte le curve continuano questa settimana la loro lenta discesa, ancora grazie agli effetti del decreto Natale, destinati tuttavia ad esaurirsi a breve", ha dichiarato **Nino Cartabellotta**, presidente della Fondazione **Gimbe** (nella foto a sinistra). Proprio in Lombardia intanto diminuiscono i contagi nelle Rsa. Ieri è infatti stato comunicato che, tra la prima e seconda ondata della pandemia, la percentuale di persone rimaste contagiate nelle Rsa dell'Ats di Milano è scesa dal 60% al 27%. Un dato presentato da **Walter Bergamaschi** (nella foto a destra), direttore generale dell'Ats Milano Città Metropolitana.



Peso:6-7%,7-7%